

BANDO B – interventi a sostegno delle imprese del Distretto dell'abbigliamento "Valle Liri" a copertura del fabbisogno finanziario derivante da attività non correlate ai progetti integrati

1. PREMESSA e RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Bando disciplina la concessione di finanziamenti garantiti dal FONDO DI GARANZIA per le imprese del Distretto dell'abbigliamento VALLE DEL LIRI, la cui dotazione complessiva è di euro 700mila. Esso si inquadra nell'ambito degli interventi di cui al "Progetto integrato per il rilancio e lo sviluppo del Distretto dell'Abbigliamento della Valle del Liri" proposto, quale soggetto capofila, dalla Amministrazione Comunale di Sora ed approvato dall'Assessorato alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato della Regione Lazio in attuazione della legge 376/2003 "Finanziamento di opere pubbliche".

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare servizi e infrastrutture per favorire i processi di sviluppo e di miglioramento della posizione competitiva delle PMI del settore dell'abbigliamento localizzate nel territorio del Distretto della Valle del Liri, così come identificato con DGR n. 311 del 11 aprile 2003. Esso contiene i seguenti interventi:

- interventi di infrastrutturazione tradizionale e tecnologica - soggetto responsabile Comune di Sora;
- interventi formativi e promozionali - soggetto responsabile Università di Cassino;
- interventi a supporto delle PMI del settore - soggetto responsabile BIC Lazio.

Tra gli interventi a supporto delle PMI si inserisce l'intervento finanziario in oggetto.

Le PMI beneficiarie sono le micro, piccole e medie imprese (secondo la definizione comunitaria) titolari di sede operativa nei Comuni indicati nella DGR n.311 del 11/04/2003 e con codice attività ISTAT prevalente nella categoria ATECO 91: 18.2 - Confezioni di altri articoli del vestiario ed accessori.

I finanziamenti saranno concessi in conformità al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

2. ENTE GESTORE DEL BANDO

Il Bando è gestito dall'ATI (Associazione Temporanea di Imprese) "Garanzie per lo sviluppo", formata da Coopfidi Soc. Coop.Consortile (Capofila e mandataria), Confidimpresa Lazio e Confidi

Lazio, aggiudicataria, in data 23 novembre 2009, del Bando di selezione del Soggetto Gestore del Fondo emanato da BIC Lazio S.p.A. in attuazione degli interventi finanziari previsti dal Progetto.

3. IMPORTO del FONDO DI GARANZIA MESSO A BANDO

La somma delle garanzie messe a bando è € 140.000 (centoquarantamila euro) pari al 20% delle risorse complessive del Fondo (di euro 700.000, come richiamato in premessa).

Tale importo è in grado di generare (a seguito dei meccanismi moltiplicativi) finanziamenti per € 1.166.000,00 (unmilionecentosessantaseimila euro).

4. IMPRESE BENEFICIARIE

Le PMI beneficiarie sono le micro, piccole e medie imprese (secondo la definizione comunitaria) titolari di sede operativa nei Comuni indicati nella DGR n.311 del 11/04/2003 e con codice attività ISTAT prevalente nella categoria ATECO 91: 18.2 - Confezioni di altri articoli del vestiario ed accessori.

5. FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

Oggetto dell'intervento del Bando sarà la prestazione di garanzia su finanziamenti bancari come di seguito dettagliato:

- a) investimenti produttivi in beni materiali ed immateriali;
- b) investimenti finalizzati alla partecipazione a fiere nonché al sostenimento di costi inerenti la creazione di campionari (specifici del settore);
- c) investimenti finalizzati all'export;
- d) approvvigionamento di merci, scorte e semilavorati;
- e) prestiti partecipativi per il potenziamento di mezzi propri che consenta il miglioramento della struttura finanziaria delle PMI;
- f) anticipi su fatture (Italia ed estero), ricevute bancarie ed effetti.
- g) all'ottenimento di liquidità finalizzato al riequilibrio finanziario ed alle esigenze straordinarie;
- h) affidamenti in c/c per ogni esigenza di breve termine.
- i) finanziamenti finalizzati al pagamento della 13esima mensilità del personale.

6. IMPORTI FINANZIABILI

Gli importi erogabili per finanziamenti, mutui e aperture di linee di credito, di cui al punto 1 del precedente articolo, sono compresi tra un minimo di € 15.000 ed un massimo di € 150.000.

5. DURATA e TIPOLOGIA DELLA GARANZIA

La durata massima dei finanziamenti è fissata in 5 anni. La garanzia prestata a favore delle imprese beneficiarie sarà del 85% suddiviso in: 60% di garanzia pubblica a valere sul fondo costituito e 25% di garanzia prestata dai Confidi gestori del Fondo.

La garanzia pubblica è gratuita.

La garanzia prestata dai Confidi gestori del Fondo ha un costo definibile in base alla durata e alla tipologia del finanziamento erogato, come indicato nella tabella allegata (Allegato Costi Garanzia Confidi).

I Confidi gestori del Fondo per statuto garantiscono solo ed esclusivamente imprese socie dei Confidi stessi; questo comporta che una impresa per poter usufruire delle garanzie dei CONFIDI deve versare delle quote sociali, che saranno rese all'impresa alla completa restituzione del finanziamento.

Il Comitato Tecnico istituito presso i CONFIDI gestori del Fondo definisce il piano di utilizzo delle risorse finanziarie del Fondo, articolato per forma di garanzia e per tipologia di operazioni e ne monitora costantemente l'andamento al fine di apportare eventuali correttivi nell'impiego delle relative disponibilità finanziarie .

La garanzia del Fondo non è cumulabile con altri aiuti pubblici eventualmente richiesti sullo stesso investimento ed è sottoposta al rispetto della regola del De Minimis per la quota parte inerente le garanzie, così come riportato in premessa.

6. REQUISITI GENERALI

Le imprese beneficiarie alla data della presentazione della domanda di partecipazione devono:

- avere sede operativa nei Comuni ricadenti nel Distretto (di cui alla DGR 311/2003), che sono: Sora, Alvito, Arce, Arpino, Boville Ernica, Broccostella, Castelnuovo Parano, Gallinaro, Isola Liri, Monte S. Giovanni Campano, Pescosolido, Pico, Pignataro Interamna, Ripi, S. Donato Val di Comino, S. Giorgio a Liri, S. Elia Fiumerapido, Strangolagalli, Veroli, Villa Latina;
- essere regolarmente iscritte al registro delle imprese per i settori ammessi a finanziamento (codice Ateco 18.2 - Confezioni di altri articoli del vestiario ed accessori);
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla Comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 in materia di "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";

- essere in regola con le disposizioni normative vigenti in materia assicurativa e previdenziale.

Dette circostanze saranno autocertificate dall'impresa richiedente nella domanda di ammissione alla garanzia. La garanzia del Fondo non è efficace nel caso in cui sia stata concessa sulla base di dati o dichiarazioni non veritiere.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di ammissione alla garanzia deve essere presentata ai CONFIDI gestori del Fondo, compilata su apposita modulistica completa di tutta la documentazione propedeutica all'istruzione della pratica di garanzia.

Nel caso che la documentazione presentata contenga informazioni parziali o incomplete, le integrazioni devono essere trasmesse ai CONFIDI gestori, entro 10 giorni dalla data del ricevimento della richiesta di integrazioni.

La domanda di ammissione può essere presentata ai seguenti indirizzi:

Coopfidi (c/o Artigiancoop), via Maria 51, 03100 - Frosinone

Confidimpresa Lazio, via Marco Tullio Cicerone 120, 03100 - Frosinone

Confidi Lazio, via Marco Tullio Cicerone 152, 03100 - Frosinone

8. ISTRUTTORIA della Pratica di Garanzia

Le richieste di ammissione alla garanzia saranno vagliate dal Comitato Tecnico del Fondo di garanzia che ne delibererà la finanziabilità secondo il seguente criterio:

- qualità della relazione sull'utilizzo del finanziamento e sull'impatto previsto sugli assetti economico finanziari dell'impresa (Business Plan);
- coerenza della richiesta di finanziamento con le esigenze emerse dal Business Plan;
- valutazione del merito creditizio dell'impresa derivante dall'analisi integrata dei bilanci degli ultimi tre esercizi e dalla visura in banche dati di analisi del rischio creditizio.

Il Comitato Tecnico inizierà la valutazione delle richieste di finanziamento entro 30 giorni dopo la scadenza del bando. Le richieste saranno valutate secondo il seguente criterio:

	Punteggio
Business Plan	30 massimo
Coerenza della richiesta di finanziamento con le esigenze emerse dal	25 massimo

Business Plan	
Analisi di Bilancio e Banca dati di analisi del rischio creditizio.	30 massimo
Aziende non inserite nei progetti integrati	15

Al termine della valutazione il Comitato Tecnico pubblicherà la graduatoria generale delle richieste di finanziamento con l'indicazione delle imprese ammesse alla garanzia.

Il Comitato Tecnico si riserva la facoltà di ammettere a garanzia importi ridotti rispetto a quanto richiesto.

9. DURATA del BANDO

Il presente bando rimane aperto 60 giorni dalla affissione presso l'albo pretorio del Comune di Sora.

Ne sarà data comunicazione mediante pubblicazione di un estratto sulla maggiore testata giornalistica locale. Lo stesso verrà inviato presso le sedi istituzionali presenti sul territorio per la medesima finalità.

Le domande di ammissione possono essere presentate presso le tre sedi territoriali dell'ente gestore del fondo dal giorno successivo della affissione fino al 60esimo giorno incluso.